



## BOLLETTINO DEI CAMPIONATI ITALIANI

# ASSOLUTI

## COPPIE LIBERE E SIGNORE - FASE NAZIONALE

Salsomaggiore 29 marzo - 1 aprile 2012

### BOLLETTINO I

Giovedì 29 marzo

Direttore: *Alberto Benetti*

Responsabile: *Nicola Di Stefano*

Redazione: *Hassan El Maragi, Livia Saibante*

Distribuzione: *Gabriele Fornari, Gabriele Grognaudi*

## AL VIA I CAMPIONATI A COPPIE

Come ormai è tradizione pluridecennale, il popolo del bridge si ritrova all'inizio della primavera nella mitica sede del Palazzo dei Congressi di Salso per celebrare il rito dei Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore. Campionati che, è inutile nasconderselo, hanno una valenza qualitativamente diversa. Mentre infatti il Campionato Signore può considerarsi senza ombra di dubbio un vero e proprio campionato assoluto di categoria, quello del Coppie Libere deve essere considerato un campionato italiano "vietato alle superstar". Su quanto affermo credo nessuno sia in disaccordo ma, volendo comunque stare ai fatti, l'assunto può essere dimostrato anche dal fatto che la coppia che ha vinto gli ultimi due Campionati Italiani Signore, è una coppia che è stata per anni un punto di forza della Nazionale e che, speriamo, tornerà ad esserlo ai prossimi Europei di Dublino ed alle prossime Olimpiadi di Lille (auguri a voi e alle vostre compagne!) e che è qui a cercare di vincere per la terza volta consecutiva.

Al contrario, uno solo dei campioni in carica del Libere, Manno, è qui, ma con un compagno diverso. Inoltre basta leggere l'Albo d'Oro dei podiati dei due Campionati per accorgersi che in quello del Signore si trovano i nomi più importanti del bridge femminile italiano mentre in quello delle libere l'unico nome di un "Nazionale" presente, è quello di Fulvio Fantoni che però non giocava col suo compagno abituale, Nunes, ma con l'allora giovanissimo e quasi esordiente Giuseppe Delle Cave.

Se non è difficile essere d'accordo su questo dato di fatto (la maggior valenza qualitativa del Campionato Signore), credo sia ancor meno difficile capire le ragioni del perché questo avvenga e del perché avvenga solo da una quindicina d'anni a questa parte. Semplicemente perché il professionismo si è sviluppato in modo inimmaginabile vent'anni fa ed oggi tutti i nostri top player giocano per professione e giocano tantissimo. Chi più chi meno, circa 180 giorni all'anno.

### Programma di oggi

ore 10.30-15.00 Conferma presenze

ore 15.30 1<sup>a</sup> sessione (22 mani)

ore 21.00 2<sup>a</sup> sessione (22 mani)

Non c'è quindi da meravigliarsi se disertano un campionato che, anche dovessero vincerlo, poco aggiungerebbe alla loro gloria sportiva e niente al loro conto in banca. Il fatto che lo disertino le superstar però, non significa certo che sia un campionato "minore". Primo perché i giocatori partecipanti sono comunque di altissima categoria e poi perché, in Italia, un campionato di bridge non può essere "minore" per definizione.

E se fino a qualche anno fa erano solo i nostri risultati agonistici a suffragare questa mia

affermazione, da qualche anno c'è BBO che dimostra quotidianamente a migliaia di giocatori, come il valore medio di un bridgista italiano sia enormemente superiore a quello di un bridgista di qualsiasi altra parte del mondo. E poi, vincere nella Scala del Bridge, con o senza superstar presenti, è sempre una cosa che fa passare alla storia.

Auguri e buon gioco a tutti quindi. "LIBERE" e "SIGNORE".



I CAMPIONI OPEN 2011  
Andrea Manno - Stefano Caiti



LE SIGNORE VINCITRICI NEL 2011  
Cristina Golin e Gabriella Olivieri

